



Istituto Comprensivo "Dante" - Gallarate - Scuola Secondaria Di I Grado "Majno"

Regolamento Percorsi ad Indirizzo Musicale

Il presente regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme: • D.M. 03 agosto 1979 "Corsi Sperimentali ad orientamento musicale";

- D.M. del 13 Febbraio 1996 "Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale";
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 "Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9";
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 "Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media";
- D Lgs 62/2017 del 13 aprile 2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato";
- D. I. 176/2022 del 1 luglio 2022 "Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado".

Premessa

(Estratto dall'allegato **A** del **D.M. 176/2022**: Quadro generale di riferimento)

Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale.

L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi.

La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica.

Premesso che i percorsi a indirizzo musicale presuppongono la piena collaborazione e un elevato grado di coprogettazione tra docenti di Musica e quelli di Strumento, si individuano di seguito gli obiettivi fondamentali delle pratiche musicali di tipo vocale e/o strumentale:

- *sviluppo delle capacità d'ascolto, musicali e, in generale, interpersonali;*
- *sviluppo del pensiero musicale attraverso l'operatività diretta sul suono (a partire da diverse pratiche di tipo strumentale) a livello esplorativo, interpretativo e improvvisativo/compositivo;*
- *sviluppo dell'intersoggettività nella condivisione dell'esperienza musicale attraverso le pratiche della lezione collettiva e nella musica d'insieme;*

- *sviluppo di specifiche tecniche musicali strumentali quale potenziale espressivo e comunicativo;*
- *sviluppo dell'identità musicale personale nella crescita dell'autonomia di pensiero e di giudizio, delle capacità progettuali e del senso di responsabilità e di appartenenza all'interno di una comunità; potenziamento del valore orientativo della formazione musicale, sia nella prospettiva di una dimensione amatoriale che in quella della risorsa professionale;*
- *sviluppo delle potenzialità espressive connesse all'uso delle tecnologie digitali.*

Art. 1 - Attività di insegnamento e orari

Dal 1° settembre 2023, i due Percorsi a Indirizzo Musicale nell'Istituto Comprensivo "Dante" offrono agli alunni iscritti 3 ore aggiuntive alle 30 ore settimanali curricolari, per un totale di 33 ore. Le ore aggiuntive vengono svolte in un massimo di due rientri pomeridiani settimanali così articolati:

- un rientro di un'ora per la lezione individuale di strumento, di cui 15 minuti di ascolto;
- un rientro di un'ora e mezza, in coda alle lezioni del mattino, per le lezioni collettive di teoria, lettura della musica e musica d'insieme.

Il residuo orario, pari a 16,5 unità da sessanta minuti, viene impiegato durante l'anno scolastico per attività didattiche di saggi, concerti, rassegne ed altri eventi previsti nel PTOF.

L'orario settimanale dei Docenti di Strumento è armonizzato in modo da permettere la loro partecipazione alle attività collegiali della scuola, contenendo le ore di lezione del giovedì pomeriggio.

Art. 2 - Posti disponibili

Il numero di posti disponibili nei due Percorsi ad Indirizzo Musicale per ogni anno scolastico è comunicato tramite il sito web dell'Istituto in tempo utile per le iscrizioni e comunque fino a un massimo di 48 posti, così suddivisi nei sei sottogruppi strumentali:

Strumento	Numero massimo di alunni
Chitarra	12
Clarinetto	6
Flauto traverso	6
Percussioni	6
Pianoforte	12
Violino	6

Art. 3 - Iscrizione

La volontà di frequentare i Percorsi ad Indirizzo Musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima attraverso il modulo online disponibile nella piattaforma ministeriale raggiungibile al seguente indirizzo: <https://www.istruzione.it/iscrizionionline/>, in cui si dovrà specificare l'ordine di preferenza dei sei strumenti disponibili, dal primo al sesto. Le classi strumentali attivate, sulla base di delibera degli organi collegiali competenti e dell'organico assegnato, sono:

- Chitarra
- Clarinetto
- Flauto
- Percussioni
- Pianoforte
- Violino

Non saranno prese in considerazione richieste di inserimento in strumenti diversi.

Una volta assegnato, lo strumento musicale diventa materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studi dello studente nonché materia degli esami di Stato al termine del primo ciclo di istruzione. Non è quindi possibile effettuare un cambio di strumento nel corso del triennio. Lo studente si assume l'impegno alla frequenza delle lezioni di strumento così come delle attività di musica d'insieme, saggi, concerti, rassegne ed altri eventi previsti nel PTOF.

Art. 4 - Accesso ai Percorsi ad Indirizzo Musicale

Per accedere ai Percorsi ad Indirizzo Musicale è prevista una prova orientativo-attitudinale da tenersi di fronte a una Commissione presieduta dal Dirigente scolastico o suo delegato e formata da un docente di Strumento musicale per ogni specialità e da un docente di Musica. In caso di più docenti per la stessa disciplina, la nomina da parte del Dirigente scolastico verrà effettuata sulla base del principio di rotazione.

La data della prova viene comunicata ai genitori degli iscritti tramite il sito web dell'Istituto Comprensivo e si svolge entro l'arco temporale definito dalla nota annuale sulle iscrizioni all'a.s. successivo. Di norma non è prevista una sessione suppletiva della prova, fatti salvi casi particolari, comprovati da documentazione da sottoporre all'attenzione del Dirigente scolastico. La prova è svolta per tutti i candidati con le stesse modalità, salvo la prova per alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento di cui all'art. 7. Essa consiste in esercizi di difficoltà progressiva, atti a verificare e valutare l'attitudine musicale, il senso ritmico e la predisposizione alla pratica strumentale.

La prova non richiede una preventiva conoscenza teorico-musicale e/o strumentale. Conoscenze e abilità pregresse non costituiscono titolo di preferenza. La prova può essere effettuata in più sessioni sulla base del numero delle domande pervenute.

Art. 5 - Articolazione della prova orientativo-attitudinale

La prova orientativo-attitudinale è predisposta dalla Commissione esaminatrice e si articola in tre fasi:

1. **Valutazione del senso ritmico.** La prova consiste nella ripetizione per imitazione di semplici formule ritmiche esposte da un membro della Commissione. Le sequenze, proposte in ordine progressivo di difficoltà, sono ideate per valutare la capacità di riproduzione ritmica, reattività, coordinazione e precisione.
2. **Riconoscimento delle altezze musicali.** Attraverso questa prova la Commissione valuta la capacità dell'alunno di riconoscere il suono più acuto tra due o tre suoni eseguiti al pianoforte (la commissione si accerterà che il candidato conosca il significato del termine).
3. **Intonazione degli intervalli.** Il candidato imita, utilizzando un vocalizzo qualsiasi o con la sillaba "la", semplici intervalli eseguiti al pianoforte da un docente della Commissione. La commissione valuta la capacità percettiva, di auto-ascolto, auto-correzione e concentrazione.

Art. 6 - Criteri di Valutazione della prova orientativo-attitudinale e graduatoria

Prova n. 1 - Valutazione del senso ritmico

Punteggio	Descrizione
0-10	Imita modificando in modo sostanziale gli incisi ritmici
11-22	Imita gli incisi ritmici con qualche incertezza
23-34	Imita correttamente quasi tutti gli incisi ritmici
35	Riproduce perfettamente tutti gli incisi ritmici

Prova n. 2 - Riconoscimento delle altezze musicali

Punteggio	Descrizione
0-9	Riconosce i suoni più acuti solo con l'aiuto dell'insegnante
10-19	Riconosce i suoni più acuti con incertezza o dopo riascolto
20-29	Riconosce quasi sempre i suoni più acuti al primo ascolto
30	Riconosce sempre i suoni più acuti al primo ascolto

Prova n. 3 - Intonazione degli intervalli

Punteggio	Descrizione
0-10	Riesce a intonare gli intervalli solo con l'aiuto dell'insegnante
11-22	Riesce a intonare gli intervalli con incertezza o dopo più tentativi

23-34	Riesce a intonare gli intervalli con una certa precisione
35	Intona con precisione tutti gli intervalli proposti

Al termine delle prove, la Commissione redige una graduatoria in base ai punteggi ottenuti. L'accesso ai percorsi musicali, sulla base dei criteri di priorità deliberati dal consiglio d'istituto, avviene secondo l'ordine di graduatoria, fino a copertura dei posti disponibili. In caso di parità di punteggio prevalgono in ordine successivo:

- 1) la **priorità A** (frequenza delle Scuole primarie dell'I.C. "Dante");
- 2) la **priorità B** (residenza nell'area di utenza dell'I.C. "Dante", così come individuato dal Comune di Gallarate);
- 3) studenti graduati nella **fase C**.

L'eventuale sorteggio avverrà tra i candidati nell'ambito di ciascuna priorità.

Art. 7 - Prova orientativo-attitudinale per alunni con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento

Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento, la Commissione predispone una prova orientativo-attitudinale adeguata, calibrando la difficoltà delle prove in relazione ai singoli casi. A tale scopo, una volta espressa nel modulo domanda l'iscrizione per il percorso musicale, la famiglia dovrà produrre alla segreteria dell'I.C. Dante, il PEI o PDP dell'anno scolastico in corso, per permettere alla Commissione di operare delle scelte adatte alle potenzialità di ciascuno.

Art. 8 - Assegnazione dello strumento musicale

L'assegnazione dello strumento agli alunni ammessi ai percorsi musicali viene effettuata dalla Commissione della prova orientativo-attitudinale sulla base dei seguenti criteri.

- risultato della prova orientativo-attitudinale;
- preferenze espresse in fase di iscrizione;
- equi-eterogeneità nella composizione delle classi di strumento

La preferenza espressa opera limitatamente al posto occupato nella graduatoria redatta al termine della prova orientativo-attitudinale, di cui all'art. 5. Nel caso in cui i posti disponibili per il primo strumento richiesto risultino già tutti assegnati, si procederà con l'attribuzione della seconda scelta e così via. Qualora invece i posti disponibili siano superiori alle domande di iscrizione, per avere un'equa distribuzione tra gli strumenti, l'assegnazione potrà non corrispondere alle prime scelte espresse nel modulo di iscrizione. Per gli alunni con disabilità, l'assegnazione dello strumento terrà conto di eventuali limitazioni funzionali legate alla diagnosi.

L'assegnazione dello strumento da parte della Commissione è insindacabile.

Art. 9 - Pubblicazione elenco degli alunni ammessi

L'elenco degli alunni ammessi ai Percorsi ad Indirizzo Musicale, divisi per classi di strumento, viene esposto all'Albo d'Istituto entro tempi congrui per consentire l'eventuale iscrizione ad

altra scuola in caso di non ammissione.

Le famiglie degli alunni ammessi riceveranno inoltre una comunicazione via e-mail. Qualora la famiglia rifiutasse l'inserimento nei Percorsi ad Indirizzo Musicale, l'alunno verrà inserito in una classe prima a tempo ordinario, sulla base dei posti disponibili nei corsi di bilinguismo inglese – francese o inglese – tedesco.

La rinuncia al percorso musicale, dopo l'assegnazione dello strumento, deve essere motivata e comunicata per iscritto all'I.C. Dante dalla famiglia entro e non oltre cinque giorni dalla pubblicazione dell'elenco degli ammessi.

Art. 10 - Lista di attesa

Gli alunni non ammessi ai Percorsi ad Indirizzo Musicale vengono inseriti in una classe prima a tempo ordinario. Dal primo dei non ammessi, viene redatta una lista di attesa in ordine di punteggio, che sarà utilizzata in caso di rinunce o trasferimenti che dovessero verificarsi prima dell'inizio dell'anno scolastico per il quale si effettuano le iscrizioni.

Art. 11 - Trasferimenti

Nel caso di trasferimento in ingresso di un alunno proveniente da altra scuola con Percorso Musicale, lo stesso può essere ammesso a uno dei due Percorsi Musicali dell'I.C. Dante, soltanto qualora vi siano posti disponibili nella medesima classe di strumento di provenienza.

Art. 12 - Orario delle lezioni di strumento

Nei primi giorni di settembre i genitori degli alunni vengono convocati per stabilire l'orario della lezione individuale con il docente di strumento.

La presenza a tale riunione è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario: in caso di assenza di un genitore o di un suo delegato, l'orario verrà comunque assegnato d'ufficio. Una volta concluse queste operazioni, viene rilasciata a ciascun alunno comunicazione di conferma dell'orario stesso da parte del proprio docente.

Non è possibile cambiare l'orario definitivo stabilito, salvo valide e comprovate motivazioni avanzate in forma scritta al Dirigente Scolastico, che le valuta in accordo con il docente di strumento.

Art. 13 - Assenze e uscite anticipate

Le assenze alle lezioni di Strumento e di Musica d'Insieme contribuiscono come ogni altra materia curricolare alla somma totale delle ore di assenza dell'anno scolastico e di conseguenza ne determinano la validità. Le assenze alle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate il primo giorno di rientro a scuola all'insegnante della prima ora.

Se si è stati assenti anche al mattino è sufficiente una sola giustificazione per tutta la giornata. Qualora l'alunno dovesse risultare assente nelle ore mattutine, può comunque frequentare le lezioni pomeridiane giustificando l'assenza del mattino.

Eventuali assenze alle altre attività didattiche previste (saggi, concerti, ecc.) devono essere giustificate regolarmente.

Per eventuali entrate e/o uscite anticipate vale il Regolamento generale d'Istituto.

Art. 14 - Libri di testo

Data la natura individuale dell'insegnamento strumentale, è previsto l'acquisto di metodi e spartiti specifici in base al livello di ogni alunno.

Art. 15 - Comodato d'uso degli strumenti musicali

Il comodato d'uso degli strumenti musicali è previsto in caso di comprovata impossibilità familiare all'acquisto personale (richiesto ISEE familiare) ed è subordinato alla disponibilità degli strumenti stessi. Al momento del rilascio dello strumento, è stipulato apposito contratto di comodato d'uso tra il genitore e la scuola. Il comodato d'uso prevede solo il prestito dello strumento musicale, i libri di testo e gli accessori (ance, corde ecc.) sono a carico delle famiglie. Le famiglie che ricevono in comodato d'uso lo strumento, si impegnano al versamento di una quota annuale destinata alla manutenzione dello strumento da parte di personale specializzato.

Art. 16 – Trasferimento ad altro corso

Il trasferimento di un allievo dal Percorso Musicale ad altro corso, può avvenire solo ed esclusivamente per ragioni eccezionali, previa richiesta motivata al Dirigente scolastico da parte della famiglia. Per ragioni organizzative, l'I.C. Dante si riserva la possibilità di lasciare lo studente nella stessa classe, esonerandolo dallo studio dello strumento.

Art. 17 – Attività di formazione e pratica musicale alla scuola primaria

Ai sensi del D.M. n. 8/2011, i docenti di strumento svolgono attività di formazione e promozione della cultura musicale, pratica strumentale e corale presso le scuole primarie dell'I.C. Dante. A tal fine, viene presentata annualmente all'Ambito Territoriale di Varese la richiesta di assegnazione di ore aggiuntive per ciascuna specialità strumentale già presente, da tre a sei ore annue, destinate prioritariamente ai docenti già in organico nell'I.C. Dante. Le attività di promozione della conoscenza dello strumento alla primaria, anche ai fini orientativi per gli alunni di classe V, potranno richiedere la presenza di alunni dei percorsi musicali della secondaria di I grado Majno.

Art. 18 – Collaborazione e Reti di scuole

L'I.C. Dante, per favorire lo scambio delle buone pratiche e la costituzione di orchestre musicali giovanili, promuove e partecipa alla costituzione di reti di scuole secondarie di I grado con Percorsi Musicali, Licei Musicali e Coreutici, Conservatorio cittadino. Collabora inoltre con Associazioni Musicali e Bandistiche del territorio per promuovere la cultura musicale a tutti i livelli. Tali collaborazioni possono svolgersi anche in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, di cui all'articolo 11 del medesimo decreto.

Approvato dal Collegio Docenti con delibera n. 2 nella seduta del 15/12/2022.

Approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 39 nella seduta del 24/01/2022.